

Polizze catastrofali Nuove FAQ del MIMIT sulla sanzione prevista dalla norma istitutiva dell'obbligo

FAI INFORMA 091/2025 – NORME AUTOTRASPORTO

Proseguono le FAQ del Ministero delle Imprese e del Made in Italy sull'obbligo di stipula delle polizze assicurative per terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, a copertura dei rischi dovuti ad eventi catastrofali (terremoti, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni).

Infatti, dopo la prima tornata di FAQ (sulla quale vedi la circolare fai informa n. 081/2025 del 4 aprile 2025), il MIMIT ha provveduto ad integrarla con due nuovi chiarimenti sulla sanzione in caso di mancata stipula di questa copertura assicurativa, dall'art. 1 comma 102 della legge 213/2023 secondo cui : "dell'inadempimento dell'obbligo di assicurazione da parte delle imprese ... si deve tener conto nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofali".

In particolare:

- Con la FAQ n. 11, il MIMIT chiarisce la sanzione sopra riportata non verrà applicata in automatico. Infatti, ciascuna Amministrazione che eroga agevolazioni con risorse pubbliche sarà chiamata a darne attuazione, definendo e comunicando le modalità con cui intende tener conto del mancato adempimento all'obbligo assicurativo in relazione alle proprie agevolazioni, nel rispetto delle tempistiche recate dall'articolo 1 del decreto legge 31 marzo 2025, n.39 (per errore, la FAQ indica come anno il 2024). Ciò significa che queste modalità andranno definite e comunicate da ciascuna Amministrazione pubblica prima dell'entrata in vigore dell'obbligo in esame che, ricordiamo, il predetto decreto legge ha rinviato (dal 31 marzo u.s):
 - al 1° Ottobre 2025 per le medie imprese e
 - al 31 dicembre 2025 per quelle piccole.

Per le imprese grandi, l'obbligo è già in vigore dallo scorso 31 marzo ma le sanzioni per l'inadempimento scatteranno solo dal 29 giugno p.v.

Per gli incentivi di competenza del MIMIT (tra i quali, ricordiamo, rientrano la Nuova Sabatini e il credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali), il Ministero ha informato nella FAQ che è orientato a tener conto dell'inadempimento dell'obbligo assicurativo precludendo l'accesso agli incentivi di propria competenza alle imprese inadempimenti. Tale indicazione dovrà comunque essere recepita nella disciplina normativa relativa a ciascun incentivo per cui, fino a quel momento, l'esclusione eventuale da agevolazioni e contributi pubblici non è applicabile.

Con la <u>FAQ n. 12</u>, il MIT afferma che la sanzione in questione <u>non ha carattere</u> retroattivo, per cui non comporta la decadenza dell'impresa da agevolazioni già concesse. Essa, infatti, opera solo "dalla data del provvedimento di adeguamento e di recepimento della previsione di cui alla legge n. 213 del 2023 nell'ambito della disciplina normativa del contributo, sovvenzione o agevolazione pubblica, ovvero dalla diversa data ivi indicata".